



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

FOGLIO CONDIZIONI

***Servizio di inumazione, tumulazione ed estumulazione
nei cimiteri comunali di Malnate, Gurone e San Salvatore.
Periodo 01.01.2026 – 31.12.2028
con opzione di rinnovo fino al 31.12.2029***

Ditta _____

sede legale _____

P. IVA./C. F. _____

Il presente Foglio Condizione è da trasformare in PDF e ritrasmettere firmato digitalmente dal legale rappresentante

Articolo 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Nell'ambito della gestione dei cimiteri comunali di Malnate, Gurone e San Salvatore, rientra nell'oggetto del servizio l'esecuzione dei seguenti interventi:

1. Operazioni di inumazione
2. Operazioni di tumulazione di feretro in loculo colombaro
3. Operazioni di tumulazione/estumulazione cassetture resti ossei o urne cinerarie in loculo colombaro
4. Operazioni di tumulazione/estumulazione cassetture resti ossei o urne cinerarie in loculo ossario
5. Operazioni di esumazione
6. Operazioni di estumulazione da tumuli a terra

L'esecuzione dei citati interventi dovrà essere garantita dalla ditta appaltatrice nel rispetto delle norme di seguito specificate.

Articolo 2 CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

Articolo 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di **36 mesi** decorrenti **dal 01/01/2026 al 31/12/2028**.

E' prevista la facoltà per l'Amministrazione Comunale di rinnovo del contratto, con apposito atto amministrativo, per ulteriori dodici mesi fino al **31/12/2029**.

Il Comune di Malnate si avvale della possibilità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, e s.m.i. che autorizza sempre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 36/2023, nelle more della verifica dei requisiti di cui agli artt. 90 e 94 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Articolo 4 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio per dodici mesi, calcolato in base all'esperienza acquisita, è stimato in €20.000,00 oltre IVA di cui €1.500,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso.

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 36/2023 il valore complessivo dell'affidamento è stimato quindi in € 80.000,00 (ottantamila/00) oltre IVA, inclusi gli oneri della sicurezza pari ad €6.000,00 considerando l'opzione di rinnovo, come evidenziato nel DUVRI.

L'importo del servizio potrà variare in più o in meno fino a concorrenza del quinto dell'importo presunto dato il carattere aleatorio del servizio, ai sensi dell'art.120 D. Lgs. 36/2023, senza che la Ditta possa comunque pretendere speciali compensi o prezzi diversi da quelli convenuti e neppure richiedere la revisione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 5 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

a)- INUMAZIONE

L'inumazione consiste nel seppellimento della bara in una fossa scavata nella terra, mediante scavo a sezione obbligata eseguito a mano e con mezzo meccanico compreso.

L'operazione di inumazione oggetto del presente appalto comprende le seguenti fasi:

- trasporto del feretro nel cimitero a partire dal luogo di sosta del corteo funebre sino a quello della sua inumazione;
- scavo della fossa nel campo di inumazione con l'impiego di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al DPR 285/90 e s.m.i., evitando di interessare le sepolture limitrofe;

Le fosse dovranno avere le seguenti dimensioni:

profondità non inferiore a mt.2.00;

lunghezza m. 2.20;

larghezza m. 0.80;

distanza da ogni lato m. 0.50.

Lo scavo della fossa dovrà esclusivamente avvenire in forma singola, essendo esclusa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei cimiteri, e con l'impiego di casseri e di quant'altro necessario affinché non siano interessati gli scavi limitrofi.

- raccolta di resti mortali, se rinvenuti, di precedenti sepolture, che dovranno essere posti nell'apposito ossario, se presenti nel cimitero o in altro ossario indicato dalla stazione appai tante;
- sistemazione del feretro nella fossa;
- riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia, secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del terreno;
- posa finale di ghiaietto;
- risanamento e livellamento dell'area circostante;
- fornitura e relativa posa in opera di cippo inciso per inumazioni nei campi 10.li con i dati del defunto;
- eventuale inutilizzo del terreno precedentemente scavato e non utilizzato per il riempimento o ricarico per eventuali assestamenti deve essere smaltito dall'operatore;

La richiesta di effettuazione del servizio di inumazione sarà formulata via mail da parte dell'ufficio cimiteri della Stazione appaltante con un preavviso di 24 ore.

Detto preavviso, nelle giornate di lunedì e nelle festività successive ad altra festività, sarà ridotto a 4 ore.

I lavori di scavo della fossa dovranno essere ultimati non più tardi di 30 minuti prima dell'inizio del funerale.

b) – TUMULAZIONE/ESTUMULAZIONE

Le tumulazioni oggetto del presente appalto sono relative alle operazioni complementari alla tumulazione di un feretro o di resti ossei o ceneri in loculo colombaro o loculo ossario, nei casi sopracitati.

L'operazione oggetto del presente appalto comprende le seguenti fasi:

Tumulazioni/estumulazioni di feretro in loculo colombaro

- apertura del loculo colombaro (esclusa la rimozione lapide)
- collocazione del feretro in base alla posizione del colombaro con utilizzo di montafantero proprio;
- chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76 commi 8 e 9 del DPR 285/90 (esclusa la posa di lapide);
- pulizia dell'area interessata all'operazione;

Estumulazioni di feretro da tumuli a terra

- Rimozione delle lapidi e tumuli/cassone e relativo smaltimento presso le PPDD autorizzate;
- Riempimento della fossa utilizzando terra addizionata con sabbia, secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti;

Tumulazioni/estumulazione cassetture resti ossei o urne cinerarie in loculi colombari

- apertura del loculo colombaro (esclusa la rimozione lapide) e collocazione/prelievo della cassetture nel/dal sito di tumulazione (con l'eventuale utilizzo di apposito apparecchio elevatore, a seconda della posizione);
- chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76 commi 8 e 9 del DPR 285/90 (esclusa la posa di lapide);
- pulizia dell'area interessata all'operazione;

Tumulazioni/estumulazione cassetture resti ossei o urne cinerarie in loculi ossari

- apertura del loculo ossario (esclusa la rimozione lapide) e collocazione/prelievo della cassetture nel/dal sito di tumulazione (con l'eventuale utilizzo di apposito apparecchio elevatore in base alla posizione);
- chiusura del tumulo, secondo le disposizioni dell'art. 76 commi 8 e 9 del DPR 285/90 (esclusa la posa di lapide);
- pulizia dell'area interessata all'operazione e eventuale collocazione elevatore nell'area di deposito;

La richiesta di effettuazione di tutti i servizi di tumulazione sopra descritti sarà formulata via e-mail da parte dell'ufficio cimiteri della Stazione appaltante con un preavviso di 24 ore.

Detto preavviso, nelle giornate di lunedì e nelle festività successive ad altra festività, sarà ridotto a 4 ore.

I lavori di apertura del loculo colombaro/ossario dovranno essere ultimati non più tardi dell'inizio del funerale o dell'arrivo delle cassetture contenenti le ceneri o i resti mortali nel cimitero.

c) - ESUMAZIONI

Operazione che verrà svolta in sinergia tra i necrofori comunali e gli operatori messi a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Le operazioni di esumazione sono disposte dall'ufficio cimiteri della stazione appaltante nell'ambito della normale gestione dell'utilizzo degli spazi cimiteriali o su richiesta dell'autorità giudiziaria o dei familiari.

Le operazioni di esumazione, la cui esecuzione è posta a carico della ditta appaltatrice, sono le seguenti:

- rimozione delle lapidi, cippi e tumuli da smaltire al termine delle operazioni di esumazioni presso le PPDD autorizzate;
- rimozione rifiuti speciali (casce di zinco e residui materiali inorganici) da posizionare in apposita area all'interno del Cimitero per il successivo smaltimento da parte di ditta specializzata in rifiuti speciali;
- scavo con l'impiego di opportuni mezzi meccanici (tipo miniescavatori a cingoli gommati) ovvero a mano facendo uso di pala, vanga o piccone. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre. La prosecuzione dello scavo avverrà a mano, con idonea attrezzatura utensile, portando a termine una sola operazione per volta.
- vangatura del fondo della fossa per almeno 50 cm., al fine di rimescolare la porzione di terreno che è rimasta in aderenza con il feretro per riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno.
- riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia, secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo;
- eventuale inutilizzo del terreno precedentemente scavato e non utilizzato per il riempimento o ricarico per eventuali assestamenti deve essere smaltito dall'operatore;
- Reinterro della fossa scavata, Setacciatura della terra di risulta con eventuale collocazione nell'ossario dei resti mortali rinvenuti. Il materiale non più riutilizzato definito per quantitativo dovrà smaltito, risultare da apposito formulario rifiuti, vidimato per accettazione dal titolare della Discarica.
- posa finale di ghiaietto.

- fornitura di idonea cassetta in lamiera zincata per eventuali resti mortali o di idonea cassa di recupero per trasferimento in campo di riserva delle salme non mineralizzate;

Tutte le fasi del trasporto dei rifiuti cimiteriali, pericolosi e non, devono avvenire nel rispetto della normativa inerente all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nonché di tutte le altre norme vigenti in materia.

Le operazioni di esumazione prevedono anche la raccolta di tutti i resti ossei di ciascun defunto, la completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti in legno, metalliche, d'indumento e/o tessuti vari. Tutte queste ultime operazioni sono poste a carico della ditta appaltatrice.

Le operazioni di esumazione, nel caso di salma non mineralizzata, comportano una successiva operazione di inumazione di detta salma nel campo di riserva. La ditta appaltatrice dovrà, prima dell'ultimazione delle operazioni di esumazione sopra descritte, predisporre idoneo scavo nel campo di riserva, posizionare la cassa contenente la salma non mineralizzata nello scavo e procedere a successivo reinterro della stessa e sistemazione superficiale con ghiaietto fornito a propria cura e spese.

La richiesta di effettuazione del servizio di esumazione sarà formulata via mail da parte dell'ufficio cimiteri della Stazione appaltante con un preavviso di 24 ore nei casi di esumazioni richieste dall'autorità giudiziaria o dai familiari.

Le esumazioni disposte dall'ufficio cimiteri della stazione appaltante nell'ambito della normale gestione dell'utilizzo degli spazi cimiteriali, verranno svolte, tenuto conto della necessaria programmazione e collaborazione, concordandole con la ditta appaltatrice per quanto riguarda i tempi di esecuzione.

Articolo 6

ATTREZZATURA DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel porre in essere le prestazioni descritte al precedente punto 5, la ditta appaltatrice si impegna a garantire l'utilizzo di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al DPR 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria), per le operazioni di scavo nei casi di inumazione ed esumazione nonché di idonei mezzi per il trasporto alle Pubbliche Discariche dell'eventuale materiale di scavo derivante dagli interventi di inumazione o esumazione e non rientrante nella categoria dei rifiuti speciali.

Il personale impiegato, nello svolgimento delle operazioni oggetto del presente servizio dovrà indossare le idonee protezioni sanitarie ed essere munito degli utensili atti a garantire il corretto svolgimento dei servizi affidati.

L'attrezzatura per l'inumazione delle salme composta da casseri, rampe in alluminio e corde è a carico e cura della ditta Appaltatrice.

Il materiale per la tumulazione/estumulazione dei feretri/ceneri/resti ossei nei colombari/ossari sono a carico della ditta appaltatrice.

Articolo 7

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Il servizio viene affidato mediante affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36 del 31/3/2023, avvalendosi della piattaforma Sintel di Aria Lombardia.

La ditta dovrà offrire un ribasso unico percentuale sui prezzi, IVA esclusa, per l'esecuzione delle operazioni di seguito indicate con le modalità di cui ai precedenti articoli.

n.	descrizione	importo
1	Operazioni di inumazione in campi 10.li comprensivi di fornitura e posa in opera cippo inciso con dati defunto	€. 400,00
2	Operazioni di inumazione in campi 20.li	€. 360,00
3	Operazioni di tumulazione/estumulazione di feretro in loculo colombaro	€.255,00
4	Operazioni di tumulazione/estumulazione cassetine resti ossei o urne cinerarie in loculo colombaro	€.145,00
5	Operazioni di tumulazione/estumulazione cassetine resti ossei o urne cinerarie in loculo ossario	€.125,00
6	Operazioni di estumulazione feretri da tumuli a terra, compresa demolizione e smaltimento dei cassoni, monumento e ripristino dei luoghi;	€ 1.300,00
7	Operazioni di esumazione a seguito di scadenza della concessione con ripristino dei luoghi;	
	• tomba decennali con demolizione e smaltimento del cippo e cordolo;	€.400,00
	• tomba ventennale con demolizione e smaltimento monumento;	€.450,00
8	Fornitura cassetta in zinco per resti mortali.....	€. 35,00
9	Scavo fossa in campo di riserva, posa di salma non mineralizzata in apposita cassa, reinterro e sistemazione superficie con ghiaietto.....	€.250,00
10	Ghiaietto, fornito a cura dell'Appaltatore presso i cimiteri comunali al mc	€. 55,00
11	Terra di coltivo, fornita a cura dell'Appaltatore presso i cimiteri comunali al mc	€. 60,00

I prezzi sopra indicati si intendono onnicomprensivi per l'effettuazione delle operazioni, inclusi gli oneri di trasferimento di operai e mezzi ai cimiteri comunali e rientro degli stessi alla sede della ditta appaltatrice.

Per le operazioni sopra descritte, richieste ed effettuate nei giorni festivi, verrà applicata la maggiorazione del 50% ai prezzi sopra citati depurati del ribasso offerto in sede di gara.

Il ribasso offerto potrà essere applicato anche nella eventualità che la Stazione Appaltante dovesse richiedere, nel periodo di validità dell'appalto, i seguenti servizi o forniture:

Costo orario:

Richiesta prestazioni operaio qualificato	€. 35,00
Richiesta prestazioni operaio aiutante	€. 30,00
Nolo miniescavatore compreso conducente	€. 60,00
Nolo miniescavatore equipaggiato con martello demolitore, compreso conducente	€. 75,00
Nolo di pala meccanica gommata, compreso conducente	€. 60,00
Nolo di autocarro 22 tonnellate	€. 64,00
Nolo di autocarro fino a 35 quintali	€. 60,00

Articolo 8

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO

L'appaltatore provvede all'espletamento del servizio di cui al presente foglio condizioni con personale adeguatamente qualificato con contratto di lavoro dipendente o altra tipologia prevista dalla normativa vigente in materia di lavoro.

Il personale dovrà essere in possesso di adeguata professionalità e competenza in relazione alle citate funzioni da svolgere, come previsto dalla normativa nazionale vigente.

Clausola Sociale. Al presente affidamento si applicano, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, le disposizioni di cui all'art. 57 del citato decreto, inerenti le clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Articolo 9

MISURE A TUTELA DELLA SALUTE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'aggiudicatario in applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008, mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto.

Tutto il personale impiegato per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere formato ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008, a cura dell'appaltatore.

Risultando la sussistenza di rischi di interferenze, viene allegato al presente atto un DUVRI preliminare.

Articolo 10

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione Comunale prima dell'affidamento del servizio provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore. A tal fine, secondo quanto disposto dall'allegato XVII del sopra citato decreto legislativo, l'aggiudicatario dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 81/2008.

Articolo 11

GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire garanzia definitiva secondo quanto disposto dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 12

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario si assume in proprio ogni onere e rischio inerente l'affidamento del servizio in oggetto, nonché ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze e leggerezze, comprese quelle del proprio personale. In particolare, la ditta aggiudicataria di assume tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati o procurati agli utenti, a terze persone e cose, tenendo indenne l'Ente da ogni responsabilità diretta o indiretta.

A tali fini, l'appaltatore deve contrarre per la durata dell'affidamento una assicurazione a copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO) derivante dall'espletamento dei servizi in oggetto per danni arrecati a terzi (tra cui l'amministrazione comunale) con massimale almeno pari a € 5.000.000,00 unico per sinistro.

A carico dell'appaltatore rimane anche l'onere per la costituzione in giudizio eventualmente promosso da terzi per danni dallo stesso causati nello svolgimento del servizio e, a tal fine, solleva il

Comune da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente e dei suoi dipendenti.

Copia delle polizze devono essere depositate presso la Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

L'appaltatore si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica del proprio personale addetto ai servizi sopra specificati e del Decreto legislativo n. 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto del "Codice di comportamento del Comune di Malnate" adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2013 e s.m.i., disponibile sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente / Personale, e si impegna ad osservare e a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice.

Articolo 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante scambio di lettere firmate digitalmente tra le parti.

Articolo 14

MODALITA' E TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto a quanto previsto dal contratto e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'aggiudicatario. Ogni fattura dovrà essere emessa il mese successivo all'effettuazione delle prestazioni del mese precedente.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n.36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

La ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni.

Articolo 15

MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, per le fattispecie stabilite dall'art. 120, del D. Lgs. 36/2023;

Articolo 16

SUBAPPALTO

Il subappalto è normato dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023.

Articolo 17

PENALI

Nel caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, fermo restando l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di provvedere con urgenza alla risoluzione del problema verificatosi, la stessa sarà

passibile di una penale da €500,00 a €1.000,00 da determinarsi ad insindacabile giudizio della stazione appaltante in base alla gravità della fattispecie.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si elencano le seguenti fattispecie e le relative penali applicabili:

Penale fino a un massimo di 1.000 Euro:

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- impiego personale numericamente non sufficiente;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Penale fino a un massimo di 500 Euro:

- ritardi degli operatori addetti ai servizi;
- utilizzo di personale senza il possesso di idonea capacità professionale;
- comportamenti negligenti da parte degli operatori che possano causare situazioni di pericolo;

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'aggiudicatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

La penale sarà trattenuta dall'importo del primo corrispettivo da corrispondere o dalla garanzia definitiva o con escussione della garanzia definitiva. Laddove, venga escussa la garanzia definitiva in conseguenza dell'applicazione della penale, è obbligo dell'appaltatore reintegrare la garanzia.

Articolo 18 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui agli artt. 90 e 94 del D. Lgs. n. 36/2023.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti. L'obbligo di comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e l'inadempimento dà luogo, previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni.

Qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

La violazione, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento del Comune di Malnate" comporta da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

La risoluzione dell'appalto comporterà l'automatico incameramento della garanzia definitiva da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 19

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la imitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Articolo 20

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Data, **Ottobre 2025**

Il Responsabile Area Pianificazione e Gestione Territorio
(arch. Daniela Galli)